

OGGETTO: accreditamento ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. del presidio sanitario sito in via Colle del Pero, n. 1/a-b-c Zagarolo (RM), nel comprensorio della Asl Roma 5 (ex Asl Roma G) - gestito dalla Fondazione Filippo Turati Onlus (P.IVA 00225150473) sede legale Pistoia, via Pietro Mascagni, 2.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 recante:
- Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- Art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 con la quale è stato nominato l'arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e politiche sociali”, al dott. Vincenzo Panella;
- la determinazione n. G07129 del 22 giugno 2016 di delega all’adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l’atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale “Salute e Politiche sociali””;
- l’atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all’affidamento di incarico di dirigente dell’Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
- l’atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”,
- il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e smi
- il DPCM 29.11.2001 “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- L’Intesa Stato-Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;
- L.R. 16 giugno 1994, n. 18 e smi
- L.R. 23 gennaio 2006, n. 2 e smi
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.
- La Delibera di Giunta regionale n. 636 del 03.08.2007 concernente: “Attuazione piano di rientro ex DGR n. 149/2007 (intervento 1.1.4) – approvazione dei principi per la stesura del regolamento di accreditamento istituzionale nella Regione Lazio e requisiti ulteriori – parte generale per l’accreditamento istituzionale nella regione Lazio”;
- Il Regolamento regionale 13 novembre 2003, n. 3 recante la disciplina in materia di accreditamento ai sensi della L.R. 3 marzo 2003, n. 4;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: *"Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale"*. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00099 del 15/06/2012 concernente: *"Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA n.U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi.*
- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: *"Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011"*
- DCA n. U00105 del 09/04/2013 recante: *"Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA n.U0008/2011. Approvazione documento contenente i requisiti riferiti alla tipologia di trattamento estensivo per persone non autosufficienti, anche anziane.*
- DCA n. U00452 del 22.12.2014 concernente: *"Decreto commissariale n. U00247/2014. Programmi operativi per il triennio 2013-2015. Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Piano regionale per l'attivazione di posti residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, anche anziane";*
- DCA n. U00098 del 30/03/2016 concernente: *"Riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza territoriale. Strutture residenziali e semiresidenziali per persone nonautosufficienti, anche anziane. Revisione e aggiornamento del decreto del Commissario ad Acta n. U00452 del 22 dicembre 2014.*
- DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: *"Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale".*

PREMESSO che

- ✓ con DCA n. U00006 del 12.01.2015 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per il presidio sanitario denominato "RSA Fondazione Turati" sito nel Comune di Zagarolo (Roma), Via Colle del Pero n. 1/a-b-c, gestito dalla "Fondazione Filippo Turati Onlus" (P.IVA 00225150473), con sede legale in Pistoia via P. Mascagni n. 2, per
RSA complessivi n. 60 p.r. n. 3 Nuclei di 20 p.r. ciascuno
Livello Assistenziale: Mantenimento A
- ✓ con DPCA n. U00064 del 03.03.2016 sono state autorizzate, altresì, le attività di seguito indicate:
 - n. 40 posti residenza di assistenza estensiva a persone non autosufficienti, anche anziane così ripartiti:
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (piano terra);
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (n. 16 posti piano primo + n. 4 piano terra);
 - n. 100 trattamenti ambulatoriali giornalieri rivolti a persone con disabilità;
 - n. 60 trattamenti domiciliari giornalieri rivolti a persone con disabilità;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- ✓ con nota acquisita al prot. 126724 del 14 marzo 2016 la Fondazione ha chiesto l'accREDITAMENTO per le seguenti attività:
 - a. n. 40 posti residenziali per trattamenti estensivi a persone non autosufficienti, anche anziane ai sensi del DCA 39/2012 e del DCA 105/2013;
 - b. centro per trattamenti riabilitativi in regime ambulatoriale (100 trattamenti/die) e domiciliare (60 trattamenti/die) a persone con disabilità ai sensi del DCA 39/2012 – DCA 434/2012;
- ✓ con nota reg. prot. n. 156352/23.03.2016 è stata interessata l'Area programmazione Servizi Territoriali ai fini dell'acquisizione del parere di funzionalità con il fabbisogno assistenziale di cui alla L.R. 4/2003 rispetto alla citata richiesta;
- ✓ con nota reg. prot. n. 182154 del 07.04.2016 l'Area competente in materia ha comunicato, che relativamente alla richiesta di accREDITAMENTO istituzionale per n. 40 p.r. per trattamenti estensivi a persone non autosufficienti anche anziane, non sussistono motivi ostativi all'accogliamento dell'istanza medesima;
- ✓ l'Area ha altresì comunicato, per quanto concerne la richiesta relativa all'accREDITAMENTO istituzionale del centro di riabilitazione ex art. 26, che - in virtù di quanto previsto dal DPCA n. n. 39/2012 e tenuto conto che ad oggi sono in via di definizione le procedure atte a consentire la rivalutazione del fabbisogno assistenziale per l'area della disabilità – non sussistono, al momento, le condizioni per poter esprimere parere favorevole alla predetta istanza.
- ✓ con nota reg.le 20151/18.04.201 copia della documentazione relativa alla richiesta è stata trasmessa alla Asl Roma 5 (competente per territorio);
- ✓ con nota prot. n. 14160 del 24 maggio 2016 (assunta al prot. reg.le n. 277847 del 26.05.2016) la Asl Roma 5 ha espresso parere favorevole per l'accREDITAMENTO temporaneo ai sensi del D.Lgs. 502/1992 di n.
 - n. 40 posti residenza di assistenza estensiva a persone non autosufficienti, anche anziane così ripartiti:
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (piano terra);
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (n. 16 posti piano primo + n. 4 piano terra);
- ✓ successivamente è intervenuto il DCPA n. U00159/del 13 maggio 2016 che, per quanto riguarda la definizione del fabbisogno dei trattamenti riabilitativi non residenziali (ambulatoriale – domiciliare) delle strutture sanitarie per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ha disposto:

"REGIME NON RESIDENZIALE (AMBULATORIALE - DOMICILIARE)

..... considerato anche che per la definizione del fabbisogno di trattamenti riabilitativi non residenziali non sono disponibili attualmente parametri e standard di riferimento di carattere nazionale e ritenuto di favorire il riequilibrio dell'offerta sul territorio regionale in ragione della prevalente valenza di prossimità dei trattamenti in argomento si dispone che:

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

1. le strutture potranno essere autorizzate e accreditate nel rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, del valore di prossimità, nonché, previa verifica, dell'adeguamento ai requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente;

2. le Aziende Sanitarie, tramite l'accordo contrattuale, regolamentano l'offerta massima dei trattamenti nell'ambito dei LEA, nel rispetto dei requisiti di sicurezza, delle specifiche esigenze della popolazione di riferimento, salvaguardando un accesso appropriato alle cure e nei limiti dei vincoli di bilancio.

Al fine di verificare sia la riduzione della disomogeneità dell'offerta ad oggi rilevata sul territorio regionale, sia la documentata riduzione delle liste di attesa, il percorso avviato dovrà essere annualmente monitorato in termini quantitativi e qualitativi, attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi correnti nonché dei sistemi di valutazione aziendali.";

- ✓ la Fondazione, pertanto, con nota prot. n. 126/18.05.2016, alla luce delle predette disposizioni ha presentato istanza di accreditamento istituzionale anche per i trattamenti ambulatoriali e domiciliari;
- ✓ con nota prot. n. 345156/30.06.2016 copia della predetta istanza è stata trasmessa alla Asl per le verifiche di rito
- ✓ la Asl Roma 5 con nota 18906/11.07.2016 ha trasmesso il parere favorevole conclusivo (prot. n. 464/2016) redatto dal Dipartimento di prevenzione della Asl medesima;
- ✓ con la citata nota la Asl ha attestato la conformità del centro ambulatoriale ai requisiti ulteriori di accreditamento per lo svolgimento dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari nei limiti della capacità autorizzativa: n. 100 trattamenti ambulatoriali giornalieri e n. 60 trattamenti domiciliari giornalieri

RITENUTO, opportuno, alla luce di quanto sopra esposto

rilasciare l'accredimento ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. del presidio sanitario sito in Zagarolo, via Colle del Pero gestito dalla Fondazione Filippo Turati Onlus (P.IVA 00225150473) sede legale Pistoia, via Pietro Mascagni, 2, per

- a) n. 40 posti residenziali per trattamenti estensivi a persone non autosufficienti, anche anziane;
- b) e per lo svolgimento dei trattamenti in regime ambulatoriale e domiciliare a persone con disabilità fisica psichica e sensoriali nei limiti della capacità massima autorizzata: n. 100 trattamenti ambulatoriali giornalieri e n 60 trattamenti domiciliari giornalieri ;

TENUTO CONTO altresì che

l'accredimento viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: " nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accredimento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suo risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accredimento temporaneamente concesso;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

l'Azienda competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento;

l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari;

l'accREDITAMENTO rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di rilasciare l'accREDITAMENTO al presidio sanitario sito in Zagarolo, via Colle del Pero, n. 1/a-b-c Zagarolo (RM), gestito dalla Fondazione Filippo Turati Onlus (P.IVA 00225150473) sede legale Pistoia, via Pietro Mascagni, 2, per

a) n. 40 posti residenziali per trattamenti estensivi a persone non autosufficienti, anche anziane

b) e per lo svolgimento dei trattamenti in regime ambulatoriale e domiciliare a persone con disabilità fisica psichica e sensoriali nei limiti della capacità massima autorizzata: n. 100 trattamenti ambulatoriali giornalieri e n. 60 trattamenti domiciliari giornalieri;

2. L'accREDITAMENTO viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: "*nel caso di richiesta di accREDITAMENTO da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accREDITAMENTO può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accREDITAMENTO temporaneamente concesso*".

3. La struttura assumerà, pertanto, la seguente configurazione:

autorizzazione

RSA

✓ n. 60 posti residenza n. 3 nuclei di 20 p.r. ciascuno

✓ n. 40 posti residenza a persone non autosufficienti, anche anziane così ripartiti:

- n. 1 nucleo da 20 posti residenza (piano terra);

- n. 1 nucleo da 20 posti residenza (n. 16 posti piano primo + n. 4 piano terra);

Centro per trattamenti riabilitativi a persone con disabilità ai sensi del DCA 39/2012 – DCA n.434/2012.

n. 100 trattamenti/die ambulatoriali

n. 60 trattamenti/die domiciliare

accREDITAMENTO

accREDITAMENTO istituzionale (DPCA n. U00006 del 12.01.2015)

RSA complessivi n. 60 p.r. n. 3 Nuclei di 20 p.r. ciascuno

Livello Assistenziale: Mantenimento A

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

accreditamento provvisorio ai sensi del D.Lgs. 502/1992:

- a) n. 40 posti residenziali per trattamenti estensivi a persone non autosufficienti, anche anziane
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (piano terra);
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (n. 16 posti piano primo + n. 4 piano terra);

b) e per lo svolgimento dei trattamenti in regime ambulatoriale e domiciliare a persone con disabilità fisica psichica e sensoriali nei limiti della capacità massima autorizzata: n. 100 trattamenti ambulatoriali giornalieri e n. 60 trattamenti domiciliari giornalieri;

4) il Medico Responsabile è il dott. Rosario Imbriaco, nato a Salerno l'8.03.1967, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Pistoia al n. 2202 del 20.02.2014, in possesso della specializzazione in Terapia Fisica e Riabilitazione;

5) la direzione del centro ambulatoriale e domiciliare è affidata al dott. Cristian Bini, nato a Firenze, il 07.08.1980, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Firenze al n. 12656 del 25.02.2008, in possesso della specializzazione in Terapia Fisica e Riabilitazione;

6. L'Azienda Asl Roma 5 (ex Asl Roma G) competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento.

7. l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari;

8. la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

9. La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

10. L'autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

Il presente provvedimento è notificato alla Fondazione Filippo Turati Onlus, alla Asl Roma 5 (ex Roma G) ed al Comune di Zagarolo tramite pec

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

